



Prot. n.5414/A22

Mussomeli _26/11/2011

Ai Revisori dei
Conti

Alle RSU Loro sedi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2011/2012

Premessa

L'allegato Contratto d'Istituto, sottoscritto il 22/11/2011 è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.ivo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007, dalla nota del MIUR del 23/09/2009, prot.n. 8578. Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui **criteri** concernenti:

- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- le relazioni sindacali;
- la definizione dell'orario e l'organizzazione del lavoro all'interno dell'istituzione scolastica con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate,
- l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008.

Fonti normative, amministrativo-contabili, deliberazioni OO.CC.:

- POF dell'istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 4 Novembre 2011, e adottato dal Consiglio d'Istituto in data 23/11/2011;
- Piano delle attività scolastiche deliberato dal Collegio dei Docenti in data 4 Novembre 2011;
- Delibera del Consiglio d'Istituto del 23/11/2011 relativa all' approvazione delle attività da retribuire con il fondo di istituto per l'a.s. 2011-2012;
- Contratto Integrativo d'Istituto per l'a. s. 2011/2012, sottoscritto in data 22/11/2011 fra la R.S.U. di Istituto e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2006-2009, delle sequenze contrattuali; del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009; della circolare DFP n. 7 del 13 maggio 2010;
- Budget dell'Istituto dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2011/2012, comunicato con nota MIUR 7451 del 14/10/2011;
- Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- Decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009;
- Circolare n. 7 Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010 (G.U.del 15/luglio 2010).

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità indicate dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare ,le finalità e gli obiettivi, previsti in questi fondamentali documenti, sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione, svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenuto conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto d'Istituto allegato regola, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale, in relazione alle specifiche esigenze di questa organizzazione scolastica; esso è inteso ad utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendone il buon funzionamento, basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibile disfunzioni e carenze.

A tal fine sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti, lo svolgimento e prosecuzione dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di recupero, etc...

La parte economica prevede che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale, seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il Contratto di Istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- A) Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal Collegio dei Docenti e finalizzate all'attuazione del POF, scambi con l'estero, visite o viaggi di istruzione, etc.
- B) Area dell'organizzazione della didattica :** criteri per la retribuzione dei collaboratori del dirigente; dei coordinatori dei consigli di classe e di area , i dipartimento , responsabili di laboratorio, Commissioni , referente per l'integrazione e l'intercultura etc.
- C) Area dell'organizzazione dei servizi:** per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia, in osservanza di quanto previsto dal POF e dalla Carta dei Servizi, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per i collaboratori scolastici e per gli assistenti amministrativi e per gli assistenti tecnici e le ore di straordinario.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma mira ad elevare gli standard della qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF, alla luce dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione delle attività effettivamente svolte, da presentare al dirigente scolastico.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse, fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti relativo all'anno in corso e la relazione tecnico- finanziaria predisposta dal Direttore dei SGA.

La presente relazione è resa dal Dirigente Scolastico, nella qualità di legale rappresentante di questo Istituto, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dagli artt. 47e76 del DPR n.445 del 28/12/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti.

Mussomeli 22/11/2011

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Calogera Genco)